



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Ottobre 2022



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Tornano a crescere i prezzi del grano duro nazionale

L'effetto congiunto di una maggiore domanda sul mercato interno e del contemporaneo rialzo delle quotazioni delle alternative estere hanno impresso nella prima parte di ottobre degli **aumenti ai prezzi del grano duro nazionale**. Sul rincaro delle quotazioni del grano extracomunitario pesa l'ulteriore rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro, elemento che penalizza le importazioni, rendendole più care. I prezzi del grano duro fino sulle principali Borse Merci nazionali sono tornati nella seconda settimana di ottobre sui 505-510 €/t. Il confronto con gli elevati prezzi dello scorso anno restituisce comunque uno scarto negativo di quasi il 5%.

Le stime di settembre dell'IGC hanno confermato intanto una produzione UE di poco sopra i 7 milioni di tonnellate, in calo del 7,9% su base annua. Spinto dal recupero della produzione canadese, il raccolto mondiale è previsto invece sui 33,2 milioni di tonnellate (+6,9%).

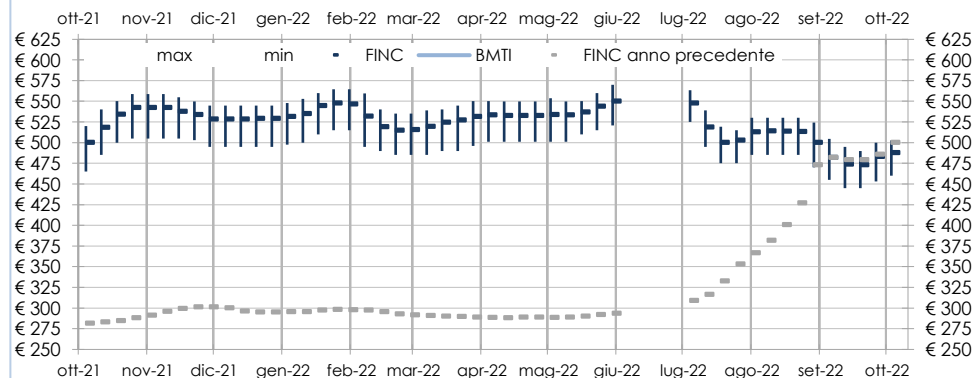
I dati della Commissione Europea mostrano una **crescita dell'import italiano di grano duro extra UE nelle prime due settimane di ottobre**, con circa 80mila tonnellate importate. Gli arrivi registrati da luglio restano comunque in calo rispetto alla scorsa annata, con un -62%.

PREZZO MEDIO 1° SETTIMANA OTT 22 (€/t) GRANO DURO (FINO) **488,1**

VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA SET 22 **+1,3%**

VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA OTT 21 **-2,5%**

### Grano duro (Fino): andamento del FINC\*



## Le aspettative degli operatori

Nonostante gli arrivi di merce dall'estero, i prezzi dovrebbero nel breve termine, nell'opinione degli operatori intervistati, beneficiare ancora del rafforzamento del dollaro (con relativo rincaro dei prezzi esteri). Sullo sfondo, un quadro ancora non ben definito sulle prossime semine, anche legato agli alti costi di produzione.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Mercato in leggero rialzo in avvio di ottobre

La sostanziale stabilità registrata a settembre per i prezzi dei grani teneri nazionali ha lasciato spazio a dei **leggeri rialzi in avvio di ottobre**. Più che legati ai fondamentali della domanda e dell'offerta, i rialzi osservati nei listini delle Borse Merci sia per i grani nazionali che di provenienza comunitaria sono dipesi dai **timori che i negoziati sul rinnovo degli accordi per il passaggio delle navi nel Mar Nero**, in scadenza il prossimo 22 novembre, possano interrompersi.

Il prezzo del **grano tenero panificabile** si è così riportato nella seconda settimana di ottobre sopra la soglia dei 370 €/t. Pur attenuandosi rispetto ai mesi precedenti, la crescita su base annua rimane ampia, nell'ordine di un +35%. Meno evidente il rialzo per i **grani teneri di forza**, salito nella seconda settimana di ottobre sopra i 420 €/t. Prezzi all'ingrosso di fatto invariati a settembre per la **farina**, (+0,1%). Resta forte la crescita su base annua, superiore al 40% (+42,1%).

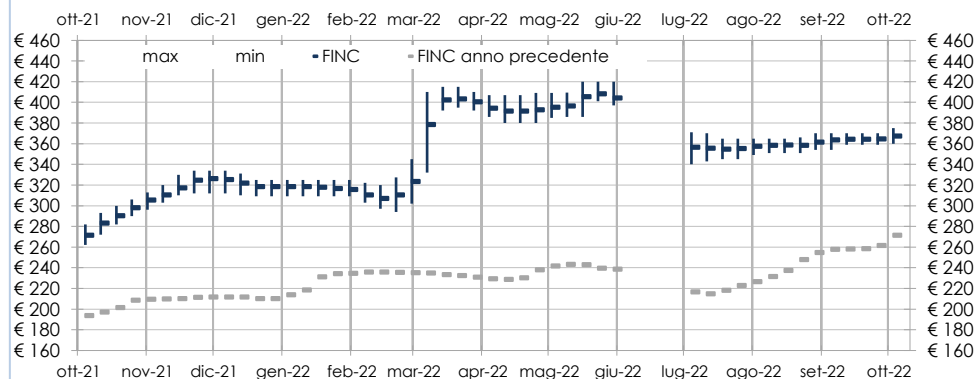
Sul fronte della produzione, le stime di fine settembre della Commissione Europea hanno rivisto in rialzo il raccolto UE, portandolo da 126 a 127 milioni di tonnellate, seppur sempre in calo rispetto al 2021 (-2,4%).

PREZZO MEDIO 1° SETTIMANA OTT 22 (€/t) GRANO TEN (PANIF.) **367,4**

VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA SET 22 **+1,0%**

VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA OTT 21 **+35,3%**

### Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\*



## Le aspettative degli operatori

Secondo gli operatori intervistati le incertezze sul rinnovo degli accordi per l'export dai porti del Mar Nero dovrebbero fornire una tenuta ai prezzi dei grani teneri panificabili.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS E ORZO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

### Sostanziale stabilità dei prezzi nella prima parte di ottobre

La prima parte di ottobre ha mostrato una sostanziale staticità dei prezzi del mais nazionale. La contrazione del raccolto italiano è stata ampiamente compensata dagli arrivi di merce estera, in uno scenario segnato peraltro da una domanda zootecnica tutt'altro che vivace.

Sulle principali Borse Merci nazionali i prezzi del mais secco con caratteristiche standard (contratto 103 base) si sono attestati sui 360 €/t, un livello che rimane comunque elevato, superiore del 30% circa rispetto allo scorso anno.

Sul fronte produttivo, la Commissione Europea ha tagliato ulteriormente le stime sulla produzione dell'UE-27, ora prevista sui 55,7 milioni di tonnellate (dai 59,6 milioni di tonnellate di agosto). Se confermato, si tratterebbe del livello minimo dal 2007. Il raccolto italiano è previsto sui 5,1 milioni di tonnellate, quasi un milione di tonnellate in meno rispetto al 2021.

Tra gli altri cereali destinati all'alimentazione zootecnica, si conferma improntato alla stabilità l'andamento dei prezzi dell'orzo nazionale, fermi sui 335 €/t, in un mercato statico. Su base annua, la crescita rimane comunque ampia, nell'ordine di un +30%.

PREZZO MEDIO 1° SETTIMANA OTT 22 (€/t) MAIS (SECCO)

357,2

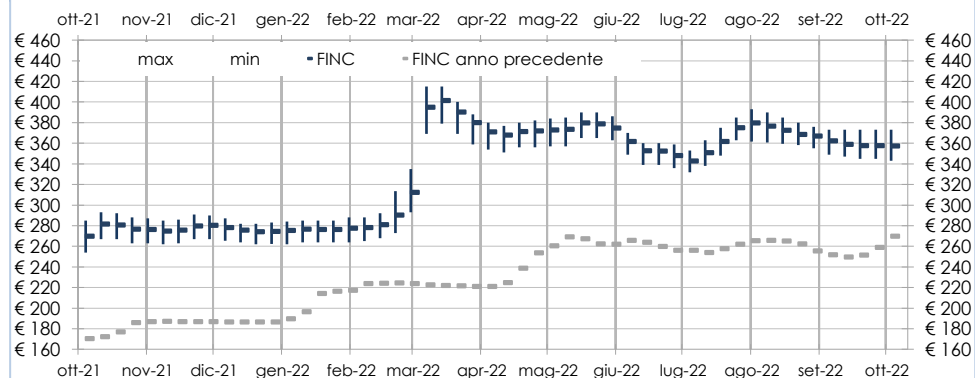
VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA SET 22

-1,4%

VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA OTT 21

+32,5%

### Mais secco: andamento del FINC\* (€/t)



### Le aspettative degli operatori

Preso ormai atto della forte riduzione del raccolto e dei problemi di qualità (micotossine) della granella, a detta degli operatori intervistati l'andamento del mercato resta legato nel breve termine all'evolversi degli arrivi di merce estera, anche in relazione alle sorti dell'accordo sull'export ucraino.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

## Cereali esteri sotto pressione con stime produttive in calo

Il peggioramento delle previsioni produttive per alcuni dei principali player mondiali, in primis Stati Uniti, e le incertezze attorno al rinnovo dell'accordo tra Russia e Ucraina per la ripresa dell'export ucraino via mare, in scadenza a novembre, hanno sostenuto a settembre e ad inizio ottobre i listini internazionali dei cereali, dopo la correzione dei mesi estivi.

**Grano tenero in aumento sia alla Borsa di Chicago che al Matif di Parigi** dove le quotazioni a termine hanno superato nella prima settimana di ottobre i 350 €/t, in aumento del +8% rispetto alla prima settimana di settembre. Sui rialzi influisce il peggioramento delle previsioni produttive degli Stati Uniti, con l'USDA che ad ottobre ha corretto sensibilmente al ribasso le stime per la campagna 2022/23 (-8% rispetto ai volumi previsti a settembre).

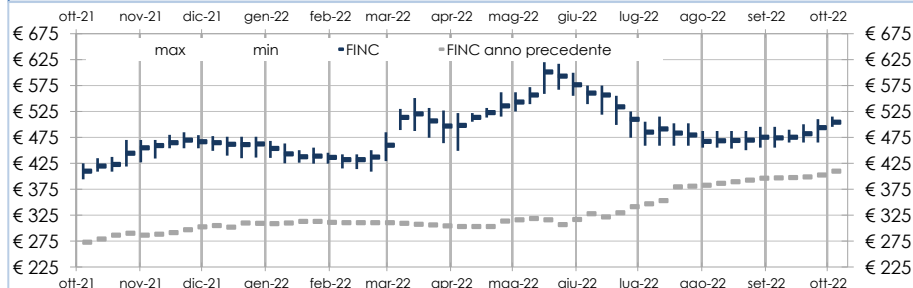
**Trend rialzista anche per il mais** sostenuto dalle aspettative di pesanti contrazioni produttive per Stati Uniti (-8% rispetto al 21/22 secondo i dati USDA di ottobre) e UE (-24% secondo le stime più recenti della Commissione Europea). Debole la **soia** che, nonostante il taglio delle stime USDA sulla produzione degli Stati Uniti (-2% rispetto alla stima di settembre), scende a Chicago sotto i 14 \$/bushel, sulla scia di una produzione mondiale attesa ai massimi storici.

PREZZO MEDIO 1° SETTIMANA OTT 22 (€/t) NORTH SPRING **504,7**

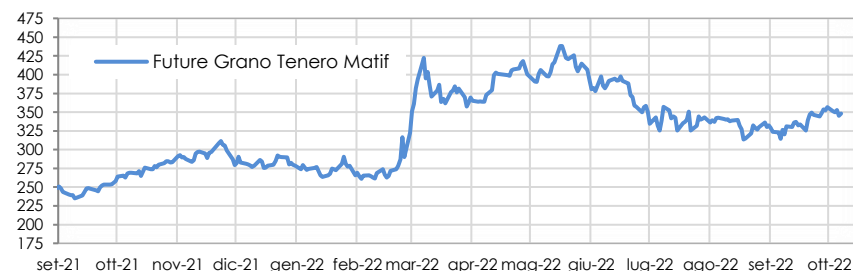
VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA SET 22 **+6,4%**

VAR. RISPETTO A 1° SETTIMANA OTT 21 **+23,1%**

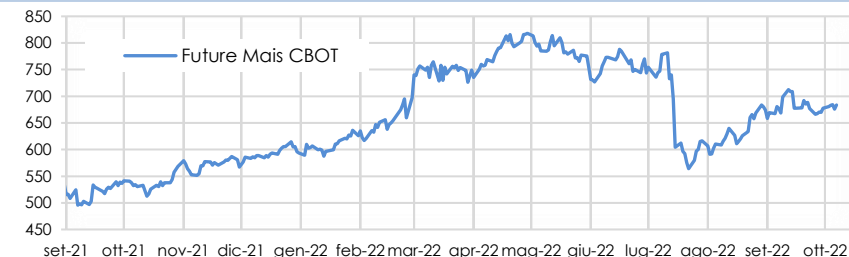
## Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



## Prezzi futures grano presso Matif di Parigi (€/t)



## Prezzi futures mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.